

Indicazioni operative per la diffusione locale del corso



GIUSEPPINA NAPOLETANO

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - ULSS 20, VERONA



Ovvero...adesso tocca a voi!

Chi ha partecipato al corso «Ostetriche e assistenti sanitari insieme per promuovere la salute di mamme e bambini» si impegna a diffonderne i contenuti a livello locale («formazione a cascata»).



Obiettivi

Quali sono gli obiettivi della «formazione a cascata»?

- ❖ fornire conoscenze condivise *evidence-based* per la prevenzione e la promozione della salute materno-infantile
- ❖ favorire la creazione di una rete di collaborazione e coordinamento tra le figure professionali, afferenti a strutture diverse, che operano a contatto con mamme e bambini (in particolare ostetriche e assistenti sanitari).



Materiale formativo - 1

Quali saranno i contenuti degli eventi formativi locali?

Gli eventi formativi locali riproporranno i contenuti del corso regionale.

Gli argomenti che vanno inseriti nei corsi locali sono:

- ❖ Vaccinazioni
- ❖ Promozione della salute in gravidanza
- ❖ Allattamento materno
- ❖ Sicurezza in casa e in auto
- ❖ Strumenti a disposizione dell'operatore sanitario
- ❖ Maltrattamento

E' utile prevedere anche un momento di riflessione sulle esperienze locali di collaborazione tra le diverse figure professionali/Servizi che operano a contatto con mamme e bambini.



Material formativo - 2

Quale sarà il materiale formativo a disposizione?

Ad ogni partecipante al corso regionale è stata fornita una chiavetta contenente le presentazioni dei relatori più alcuni riferimenti bibliografici di approfondimento e materiale informativo.

Le presentazioni potranno essere riproposte, a livello locale, in tutto o in parte (selezionando eventualmente le slides più adatte e utili nel contesto locale).

Si raccomanda di lasciare sempre visibili le fonti (autore della slide, citazioni bibliografiche).

Si potranno inoltre aggiungere slides con dati e riferimenti locali.



Organizzazione

Chi avrà in capo l'organizzazione degli eventi formativi locali?

I referenti della profilassi vaccinale del Servizio Igiene Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione, coordinandosi con gli operatori che hanno partecipato al corso.

La diffusione locale del pacchetto formativo proposto a livello regionale rientra fra le attività previste nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 nell'ambito del «Piano formativo regionale a sostegno del calendario vaccinale».



Formatori

Chi farà da formatore nel corso degli eventi formativi locali?

Chi ha partecipato al corso regionale più eventuali altri relatori scelti a livello locale/regionale, esperti nella materia trattata.

Ad esempio:

- ❖ Vaccinazioni: medico referente profilassi vaccinale/assistente sanitario SISP
- ❖ Allattamento materno: ostetrica
- ❖ Promozione della salute in gravidanza: ostetrica
- ❖ Sicurezza in casa e in auto: assistente sanitario
- ❖ Strumenti a disposizione dell'operatore sanitario: assistente sanitario
- ❖ Maltrattamento: a seconda delle possibilità locali, trasmissione dei messaggi chiave da parte del medico/AS/ostetrica o coinvolgimento di operatori esperti nel campo (neuropsichiatra infantile/pediatra)



Destinatari dei corsi locali

A chi saranno rivolti gli eventi formativi locali?

Al personale sanitario a contatto con genitori e bambini prima e dopo la nascita (ostetriche, assistenti sanitari, infermieri, ecc.).

Quali servizi andranno coinvolti?

- ❖ Consultori
- ❖ Punti nascita
- ❖ Distretti
- ❖ Servizio Igiene Sanità Pubblica
- ❖ Possibilità di estendere la formazione a ostetriche libero-professioniste

N. massimo partecipanti per edizione: 50

E' importante che ad ogni edizione partecipino diverse figure professionali, per offrire un'occasione di conoscenza reciproca e confronto



Ambito territoriale

Per quale ambito territoriale andranno organizzati gli eventi formativi locali?

Aziendale o provinciale (una delle ULSS della provincia può accreditare il corso per tutte le ULSS facenti capo alla stessa provincia).

Se organizzato a livello provinciale, il corso va tenuto possibilmente in più sedi (distribuite nel territorio).



Durata degli eventi formativi locali

Quante ore di formazione sono previste per gli eventi formativi locali?

La riproposizione di tutti i contenuti del corso richiede circa 7-8 ore di formazione per edizione (minimo: 6 ore)

Almeno 2-3 edizioni per ULSS

(in modo da consentire a tutti gli operatori di partecipare)



Ambito temporale

Entro quando andranno realizzati gli eventi formativi locali?

Entro il 2016: contatti, organizzazione e inserimento nel Piano Formativo aziendale 2017

Svolgimento entro la prima metà del 2017

Le ULSS, in base alle disponibilità e alle risorse locali, possono realizzare le prime edizioni già nel 2016

(in tal caso va richiesta al Direttore Generale specifica autorizzazione per l'inserimento nel Piano Formativo Aziendale in corso)



Accreditamento

Come accreditare gli eventi formativi locali?

Per le specifiche procedure di accreditamento ECM va contattato l'Ufficio Formazione della propria ULSS.

Di norma bisogna consegnare all'Ufficio Formazione tutta la documentazione richiesta (documentazione specifica relativa al convegno e ai relatori) circa 40 giorni prima della data di svolgimento della prima edizione dell'evento.

Su richiesta potremo fornirvi il questionario di apprendimento del corso regionale, da cui ricavare le domande per la valutazione dei partecipanti ai corsi locali.



Svolgimento del corso

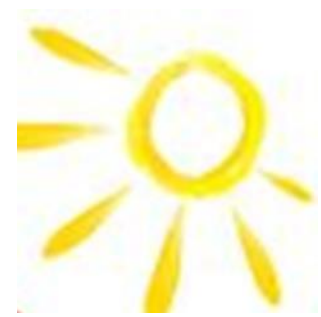
Cosa occorre per svolgere il corso?

- ❖ Aula
- ❖ Pc, proiettore
- ❖ Eventuale materiale informativo da distribuire (libretti vaccinazioni, dépliant, ecc.)



Promemoria

- ❖ Identificare la segreteria scientifica/organizzativa, i formatori locali
- ❖ Mettere a punto il programma (v. «pacchetto formativo»)
- ❖ Individuare date e sedi delle diverse edizioni
- ❖ Inserire l'evento formativo nel Piano Formativo Aziendale (redatto a fine anno per l'anno successivo)
- ❖ Accreditare l'evento formativo
- ❖ Prendere accordi con i Servizi interessati (punti nascita, consultori, centri vaccinali, ecc.) per promuovere la partecipazione del personale e pubblicizzare l'evento; raccogliere le iscrizioni



Restituzione

Come verrà fatta la valutazione della formazione a cascata?

Ad ogni ULSS entro la fine del 2017 sarà richiesto:

- ❖ N. di edizioni svolte (organizzate in proprio o a cui si è collaborato in ambito provinciale)
- ❖ N. di ore per edizione
- ❖ N. di partecipanti (in totale e per figura professionale)
- ❖ Argomenti trattati
- ❖ Commenti, osservazioni, suggerimenti per migliorare il pacchetto formativo e le modalità di diffusione

Questi dati verranno inseriti in un report finale che sarà trasmesso al Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione.



Grazie dell'attenzione...e buon lavoro!